

Confermata la navetta per l'aeroporto Marconi

# Dopo le polemiche c'è l'intesa sui bus: ecco tutti gli sconti

Corriere di Bologna  
18 marzo 2025

## L'accordo con i sindacati riguarda gli abbonamenti Introdotta anche l'eco-ticket con validità di 10 mesi

Tre fasce Isee per rimodulare sul reddito il costo dell'abbonamento annuale all'autobus, siglare accordi che abbattano almeno del 30% la spesa per la tessera annuale anche per il personale delle aziende con meno di cento dipendenti, citypass gratuito per le famiglie coinvolte nel progetto «Care Giver» e l'avvio, con data da destinarsi, di un servizio 24 ore su 24 per collegare stazione e aeroporto a tariffa ordinaria come accadeva fino agli anni Novanta, quando non esistevano Blq o People Mover.

E ancora, dopo un confronto col consiglio comunale, l'introduzione dell'eco-ticket di dieci mesi, e ovvero il titolo personale che consente di utilizzare i mezzi nell'area urba-

na dal momento di ogni convalida fino alle ore 24 del giorno stesso, con una validità che da sei mesi dal primo utilizzo passa a dieci mesi. Prosegue con un verbale di accordo siglato ieri il percorso fra il sindaco Matteo Lepore e i sindacati per ampliare il sistema di agevolazioni sulla manovra tariffaria del trasporto pubblico locale in vigore dal primo marzo.

Agevolazioni su cui le parti si aggiorneranno ogni sei mesi e su cui già domani il tavolo affronterà un passaggio tecnico con le imprese. Intanto, le tre fasce Isee: dal primo maggio l'abbonamento costerà 280 euro per i redditi sotto i 35 euro, 250 sotto i 25 mila e 230 euro sotto i 20 mila. «La nuova rimodulazione con

l'Isee permette di porre maggiore attenzione alle fasce sociali più in difficoltà — informa Lepore». «Tra gli obiettivi — aggiunge — c'è quello di coinvolgere il Patto per il lavoro e aumentare gli abbonamenti aziendali, che sono la via maestra per aiutare chi lavora a usare il trasporto pubblico ogni giorno».

Quanto all'eco-ticket, «è

una misura incentivante per chi vuole usarlo al posto dell'automobile». Soddisfatti Cgil-Cisl-Uil, che ora chiedono di introdurre le stesse migliorie in tutti i comuni della Città metropolitana. E di prevedere al più presto l'integrazione tariffaria ferro-gomma. Con sottointeso il miglioramento del servizio e l'aumento delle linee.

«Stiamo facendo un'operazione di giustizia sociale — commenta il numero uno Cgil, Michele Bulgarelli — che riconosce per la prima volta, accanto ad anziani e

studenti, le fragilità lavorative». «Per noi è importantissimo coinvolgere nelle scontistiche i datori di lavoro, anche nelle imprese più piccole», aggiunge il leader Cisl, Enrico Bassani, che alla vigilia del confronto aveva confessato di contare molto «sulla capacità del sindaco di scaldare i cuori delle imprese». «Lo strumento dell'Isee è il più adeguato per direzionare le risorse verso le fasce più fragili — chiude il coordinatore Uil, Manuel Michellacci — e, allo stesso tempo, per dare risposta al ce-

to medio, che finora non aveva alcuna scontistica».

**Alessandra Testa**

© RIPRODUZIONE RISERVATA